

## Carmen

*Carmen* è un ritratto crudo della realtà sessista di un Paese che ha ancora molta strada da fare. L'anno 2020 è stato particolarmente duro per quelle donne che hanno subito violenza di genere, costrette a convivere con i loro aggressori 24 ore su 24 a causa del confinamento imposto dal Covid-19. Attraverso questo progetto fotografico (*di cui qui si pubblica una selezione di nove fotografie*) si viaggia attraverso i 12 mesi dell'anno con 12 ricostruzioni di omicidi reali dovuti alla violenza di genere. Questi ritratti combinano informazioni reali provenienti da diverse scene del crimine con ambientazioni e attori immaginari che aiutano a ricreare le scene. Questo progetto nasce dalla mia esperienza



### Gennaio

M.L. Assassinata dal suo compagno il 6 gennaio, giorno dell'Epifania. Ha posto fine alla vita di lei e della loro giovane figlia strangolandole. Stavano per ottenere il divorzio. Nessuna precedente segnalazione alle autorità.



### Febbraio

A.M.M. Assassinata dal suo compagno il 9 febbraio. Lui, di 14 anni più giovane, ha messo fine alla vita della compagna accoltellandola, lasciando una figlia orfana. È fuggito dalla scena ma in seguito ha deciso di arrendersi alla Guardia Civile. Non c'erano precedenti segnalazioni alle autorità.

familiare e dalla mia formazione come criminologa e fotografa, unendo intenti sociali e scopi artistici. È un progetto viscerale che mostra crudamente la violenza di genere nella sua forma più estrema, portata al limite. Le fotografie seguono la struttura del vecchio ritratto di famiglia, che fa parte dell'immaginario collettivo, con il padre in posa accanto alla moglie, solitamente seduta. L'intento di questa struttura è quello di sovvertire l'ideale familiare che spesso gli autori di abusi presentano al mondo esterno, lontano dalla realtà legata alla violenza in cui vivono. L'obiettivo è smantellare questa

PORTFOLIO Carmen



**Marzo**

C.F. Assassinata dal marito il 2 marzo. Ha tolto la vita alla moglie accoltellandola mentre andava a prendere le sue cose per andarsene di casa. Erano separati da un anno ma vivevano ancora insieme. Lei aveva deciso di andarsene un mese prima. Nessuna precedente segnalazione alle autorità.



**Aprile**

E.G. Assassinata dall'ex marito il 4 aprile. Ha ucciso la moglie soffocandola. Lei soffriva di demenza e morbo di Alzheimer. Aveva presentato due denunce di violenza di genere, l'ultima nel 2019, ma poiché non ha voluto proseguire con il procedimento legale, non sono state imposte misure di protezione.

facciata ipocrita dell'aggressore con un ritratto in stile conservatore che si riferisca anche al luogo a cui tali atteggiamenti e comportamenti appartengono. Invertendo i ruoli di vittima e carnefice, proteggendo l'identità della prima ed esponendo il secondo il più possibile, invertiamo la tendenza morbosa dei media nel coprire questo tipo di crimini. In genere, la vita della vittima è esposta nel dettaglio, mentre l'identità dell'aggressore rimane nascosta e protetta. Con l'illuminazione flash che ricorda la fotografia della polizia sulle scene del crimine e l'elaborazione delle immagini in stile analogico, si crea un'atmosfera di fotografia

vecchia e stantia che dà significato al progetto. La premessa delle fotografie è quella di turbare e invitare lo spettatore a riflettere, mostrando brutalmente questa violenza che rimane ancora oggi una piaga sociale da combattere. Attraverso queste immagini, l'uomo abusante viene mostrato anche per quello che è: ignorante, primitivo e detestabile.

Il progetto *Carmen* è stato esposto a: El Mirallet (Granollers) 2021, Ajuntament de Sant Antoni de Vilamajor 2022, Ateneu Popular La Malgirbada (Granollers) 2022, Can Jonch - Centro di Cultura per la Pau (Granollers) 2023.





### Maggio

J.A. Assassinata dal suo compagno il 30 maggio. Lui le ha tolto la vita picchiandola e poi accoltellandola. L'autore è stato arrestato dopo essere stato considerato un fuggitivo. Nel 2019, la vittima era stata curata in ospedale per le ferite, ma non aveva voluto denunciare l'aggressore, quindi il caso era stato archiviato.



### Giugno

M.B. Assassinata dal marito il 14 giugno. Lui ha ucciso lei e i loro bambini piccoli accoltellandoli in un brutale atto di violenza. Poi si è suicidato saltando fuori dalla finestra di casa. Non ci sono state segnalazioni precedenti alle autorità.



### Luglio

M.N. Assassinata dal suo compagno il 14 luglio. Lui le ha tolto la vita picchiandola. All'arrivo dei servizi medici di emergenza, l'aggressore ha affermato che la vittima si era strozzata con una lisca di pesce durante la cena. Aveva subito un grave trauma cranico. Nessuna precedente segnalazione alle autorità.



### Agosto

R.F.M. Assassinata dal marito il 19 agosto. Ha messo fine alla vita della moglie colpendola alla testa con un martello. È morta dopo essere stata ricoverata in ospedale. Non c'erano precedenti segnalazioni alle autorità.

PORTFOLIO Carmen



**Ottobre**

H.E.I. Assassinata dal suo compagno il 15 ottobre. Lui le ha tolto la vita sparandole con un'arma da fuoco dopo aver bloccato la portiera del passeggero per impedirle di scappare. Poi si è suicidato. I corpi sono stati trovati all'interno della sua auto in una stazione di servizio. Non c'erano precedenti segnalazioni alle autorità.

Sono nata a Granollers, nella provincia di Barcellona, e attualmente vivo a Barcellona. Sono cresciuta in una famiglia operaia e di sinistra; la mia coscienza di classe, insieme a una prospettiva femminista, influenza profondamente il mio lavoro artistico. Attraverso la fotografia documentaristica, affronto questioni sociali, aggiungendo un aspetto analogico alle immagini che conferisce un senso di naturalezza e crudezza ai soggetti che rappresento.

Con i miei progetti, cerco di rendere visibili e mettere in discussione i problemi sociali reali e di attualità, concentrandomi sulle esperienze e le lotte delle donne da una prospettiva intersezionale e LGBTQIA+. L'intenzione della mia fotografia è generare riflessioni nello spettatore, facendolo sentire coinvolto da ciò che sta osservando. Il mio lavoro è uno strumento di resistenza e una voce per tutti coloro che possono vedersi riflessi nelle mie fotografie, quelli di noi che sono spesso messi a tacere e messi da parte. È uno strumento che serve a spostare le questioni dai margini al centro, dando loro l'importanza che meritano. Il mio obiettivo è che ogni immagine serva da specchio della nostra società, confronti lo spettatore con la sua realtà e funga da seme per la trasformazione collettiva. Lo sviluppo di progetti personali si è concentrato principalmente sulla critica sociale da una prospettiva femminista. Ho studiato fotografia presso l'EASD Serra i Abella, lavorando parallelamente con Mariano Herrera.

**Nerea Gastón**

nereagaston.com  
hello@nereagaston.com  
IG: @nereagaston

**Errata corrige:** Nel Portfolio *A letter from home* di Elisa Mariotti pubblicato sul precedente numero di Ricerca&Pratica (241) in fase di composizione la fotografia pubblicata alle pagine 42 e 43 è stata spezzata. Ce ne scusiamo con l'autrice e con i lettori. **R&P**